



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 68 del 05.08.2010

OGGETTO: Regolamento per l'assegnazione dei contributi per edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi e per centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie. Modifiche.

L'anno duemiladieci questo giorno cinque del mese di agosto alle ore 09.30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 30.07.2010, n. prot.6169, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. MARINI Fiorella nella sua qualità di Sindaco-Presidente.
Dei consiglieri comunali sono presenti n. 14, e assenti n. 3 come segue:

COGNOME E NOME	Presente	Assente
1) MARINI Fiorella	Si	No
2) MARCHI Maris	Si	No
3) DONNARUMMA Antonio	Si	No
4) MARMUGI Stefano	Si	No
5) FEDELI Massimo	Si	No
6) GAZZARRI Massimo	Si	No
7) SPINELLI Claudia	Si	No
8) CIARCIA Giuseppe	Si	No
9) MOBILIA Cristoforo Enzo	Si	No
10) GUERRIERI Andrea	Si	No
11) MEINI Donella	Si	No
12) PROFETI Alessandro	Si	No
13) MORI Lorello	Si	No
14) CELLI Matteo	No	Si
15) CAMELI Alberto	No	Si
16) VIOLA Lorenza	No	Si
17) CACIAGLI Mario	Si	No

Con la partecipazione del Segretario Comunale Sig. Fulvio Dott. SPATARELLA. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile: N



COMUNE DI BIBBONA
PROVINCIA DI LIVORNO

L'Assessore Antonio Donnarumma illustra la proposta.

Il Consigliere comunale Alessandro Profeti propone di ridurre il termine previsto all'art.8 del regolamento da tre mesi ad un mese.

Il Consigliere Lorello Mori evidenzia la posizione del Consigliere Viola in commissione consiliare, quando aveva espresso la propria contrarietà all'eliminazione dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del rendiconto delle somme introitate utili ai fini del regolamento.

Si passa alla votazione della proposta del Consigliere comunale Alessandro Profeti di ridurre il termine previsto all'art.8, comma 1, del regolamento da tre mesi ad un mese.

Pertanto, con voti favorevoli 12 (dodici), astenuto 1 (Caciagli), essendo i Consiglieri comunali presenti (tredici), la proposta del Consigliere comunale Alessandro Profeti di ridurre il termine previsto all'art.8, comma 1, del predetto regolamento, da tre mesi ad un mese, è approvata

Si passa alla votazione della proposta così come modificata nella presente seduta.

Con voti favorevoli 11 (undici), astenuti 2 (Caciagli e Mori), essendo i Consiglieri comunali presenti 13 (tredici),

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il regolamento comunale per l'assegnazione dei contributi per edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi e per centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie approvato con proprio atto 4 nella seduta del 28.01.2010;

RITENUTO dover modificare gli artt.2 e 10 del predetto regolamento come appresso:

- Art. 2 – secondo comma: *“Tale deliberazione si riferisce alle somme risultanti dal rendiconto di cui al successivo art. 3 e viene approvata dal Consiglio entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto stesso”* è abrogato.
- Art. 10, comma 1, Le parole *“La Giunta Comunale”* sono sostituite da *“L'Ufficio competente”*.

VISTO l'allegato verbale della 4^a commissione consiliare permanente riunitasi il giorno 03.08.2010;

SENTITA la proposta del consigliere Profeti di modifica del termine previsto dall'art.8, comma 1, del predetto regolamento, da mesi 3 a 1;

VISTO l'esito della votazione relativa alla proposta del Consigliere comunale Alessandro Profeti:
Presenti 13

Voti favorevoli 12 (dodici), astenuto 1 (Caciagli);

VISTO l'allegato parere espresso ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgv 267/2000;

VISTO l'esito della votazione relativa alla proposta così come modificata:

Presenti 13

Voti favorevoli 11 (undici), astenuti 2 (Caciagli e Mori) resi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di richiamare la premessa, con quanto in essa contenuto, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare le modifiche agli artt.2, 8 e 10 del regolamento comunale per l'assegnazione dei contributi per edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi e per centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie approvato con proprio atto 4 nella seduta del 28.01.2010 così come appresso:

- Art. 2 secondo comma: "*Tale deliberazione si riferisce alle somme risultanti dal rendiconto di cui al successivo art. 3 e viene approvata dal Consiglio entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto stesso*" **è abrogato.**

- Art. 8, comma 1, "I soggetti interessati dovranno far pervenire apposita istanza all'ufficio area edilizia privata, entro il termine perentorio **di 1 mese**, decorrente dalla data di pubblicazione del bando di cui all'art.7

- Art. 10, comma 1, le parole "*La Giunta Comunale*" sono sostituite da "**L'Ufficio competente**".

3) di dare atto che gli altri articoli del regolamento (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.4 del 28 gennaio 2010) rimangono invariati;

4) di approvare il regolamento comunale per l'assegnazione dei contributi per edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi e per centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie, così come modificato dal presente provvedimento, che viene allegato per farne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI BIBBONA
PROVINCIA DI LIVORNO

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

"AFFARI ISTITUZIONALI - BILANCIO - FINANZA - PATRIMONIO - PERSONALE - PARTECIPAZIONE - SICUREZZA - COOPERAZIONE DECENTRATA - PROGETTI PER LA PACE"

ANNO 2010 DATA 3 agosto ORARIO 17,00

COGNOME NOME	PRESENTE	ASSENTE
1. MOBILIA Enzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. GAZZARRI Massimo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. SPINELLI Claudia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. GUERRIERI Andrea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. CAMELI Alberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. MORI Lorello	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7. CACIAGLI Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. <u>MEIM DONELLA</u> <i>fuenniemi</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9. <u>TABET Viola</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ordine del giorno: Bilancio di previsione 2010. Variazione n.3
Ratifica variazione di bilancio
Regolamento per l'assegnazione di contributi per edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi e per centri civici e sociali, attr. Culturali e sanitarie - Modifiche

VERBALE

La 4ª Commissione ha inizio alle ore 17:00 del 3-08-2010. La capogruppo Viola Tabet esprime la sua contrarietà rispetto all'eliminazione del passaggio in consiglio comunale, con la sua valenza politica, delle deliberazioni di giunta sulle assegnazioni degli oneri di urbanizzazione destinati ad edifici di

culto ed altri edifici, come da regolamento.
Le variazioni di bilancio sono 2 le n. 2 è per
un importo di € 29.354,00 ed è data da € 1924,00
di maggior entrate tributarie e € 10.105,00 di
contributi regionali in dete. c.
Le variazioni n. 3 è di € 120.300,00 e è data da
contributi regionali per la Regione.

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER "EDIFICI DI CULTO ED ALTRI EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI" E PER "CENTRI CIVICI E SOCIALI ATTREZZATURE CULTURALI E SANITARIE."

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina i criteri di utilizzazione delle somme introitate, relative ad opere di urbanizzazione secondaria, nonché le procedure di assegnazione e di erogazione contributi, per la realizzazione di opere su immobili destinati a "Edifici di culto ed altri Edifici per Servizi Religiosi" e per i "Centri Civici e Sociali Attrezzature Culturali e Sanitarie" ai sensi della Legge Regionale del 3/1/2005 n. 1 art. 120.

ART. 2 - INDIRIZZI ANNUALI

Ogni anno, con specifica deliberazione, la Giunta comunale stabilisce l'eventuale erogazione del contributo, precisando in caso di mancata erogazione dello stesso a quali tipologie di opere di urbanizzazione secondaria destinare le somme risultanti dal rendiconto di cui al successivo art. 3.

Con la medesima deliberazione la Giunta stabilisce altresì se e con quali modalità accantonare per le stesse finalità nel bilancio dell'anno successivo le somme che, pur destinate a tali contributi, non risultassero assegnate o venissero revocate per inadempienze ai sensi del presente regolamento.

ART. 3 - DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI INTROITATI

Entro la scadenza di ogni anno, e comunque non oltre la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'anno successivo, la Giunta Comunale approva il rendiconto delle somme introitate nell'esercizio precedente, derivanti dai contributi relativi ai permessi di costruire e alle denunce di inizio attività, dalle sanzioni in materia urbanistica ai

sensi del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e della L.R. 3/1/2005 n. 1, dell'art. 37 della legge 28/2/1985 n. 47 e dell'art. 39 della Legge 23/12/1994 n. 724, della L.R. 20/10/2004 n. 53. Si computano a tali fini:

- l'intera quota relativa agli oneri di urbanizzazione secondaria inerente i permessi di costruire e le denunce di inizio attività;
- il 40% degli oneri concessori inerenti le sanatorie degli abusi edilizi.

ART. 4 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMESSE A CONTRIBUTO

Le entrate di cui al precedente art. 3 potranno essere utilizzate, nel rispetto degli indirizzi annuali di cui all'art. 2, per nuove opere, attrezzature ed impianti di urbanizzazione secondaria e per il restauro, manutenzione, ripristino, ristrutturazione, conservazione, messa a norma impianti (elettrico, idraulico, riscaldamento, antincendio), adeguamento igienico sanitario, abbattimento barriere architettoniche, adeguamento dei requisiti acustici passivi (L. 447/95 e norme di attuazione), contenimento consumi energetici, ampliamento e adeguamento di quelle della stessa natura già esistenti.

Non sono finanziabili le spese per l'arredo dei locali, per l'acquisto di mobili, attrezzature d'ufficio e simili.

Gli interventi proposti non devono essere già stati eseguiti al momento della richiesta dei contributi.

Gli interventi proposti, se ammessi al contributo, dovranno essere eseguiti entro e non oltre i termini temporali previsti dalla vigente normativa, ai sensi dell' art. 77 comma 3 e dell'art. 84 comma 4 della L.R. 3/1/2005. n. 1.

Ove non sia necessario nessun atto abilitativo, vengono applicati i termini previsti di cui all' art. 84 comma 4 della L.R. 3/1/2005 n. 1.

Le tipologie di intervento proposte devono essere conformi alla normativa edilizia e agli strumenti urbanistici vigenti.

ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti che possono beneficiare del contributo sono:

A) - "Edifici di culto ed altri Edifici per Servizi Religiosi"

B) - "Centri Civici e Sociali Attrezzature Culturali e Sanitari."

Per "Edifici di culto ed altri Edifici per Servizi Religiosi" sono da intendersi, oltre agli immobili destinati al culto e loro pertinenze, la canonica e gli immobili per l'esercizio delle attività connesse, nonché le attrezzature per attività educative, culturali, sociali, e ricreative, situate nelle adiacenze o comunque connesse con queste.

Per la Chiesa cattolica le richieste sono avanzate, dalle autorità Ecclesiastiche Diocesane, o dal promotore dell'intervento.

Per le altre confessioni religiose, le richieste saranno avanzate dalle rappresentanze ufficiali per le stesse riconosciute dallo Stato Italiano tramite concordato, intesa o altri strumenti giuridici sottoscritti con lo Stato Italiano.

Per "Centri Civici e Sociali Attrezzature Culturali e Sanitarie" si intendono altresì, oltre agli immobili destinati a tali attività e loro pertinenze, le attrezzature per attività educative, culturali, sociali e ricreative situate nelle adiacenze o comunque connesse con queste.

Per "Centri Civici e Sociali Attrezzature Culturali e Sanitarie" la domanda deve essere avanzata dalla proprietà o dal Legale Rappresentante.

ART. 6 - PERCENTUALI ATTRIBUITE

Qualora la Giunta comunale preveda l'erogazione di contributi, in base al potere di indirizzo di cui all'art. 2, questi non possono comunque superare i seguenti valori :

A) Per gli "Edifici di culto e gli altri Edifici per Servizi Religiosi", in funzione delle particolari finalità cui sono destinate le opere, la cui realizzazione compete ordinariamente a soggetti diversi dal Comune, si stabilisce una quota massima non superiore al 10% degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati annualmente.

B) Per i "Centri Civici e Sociali Attrezzature Culturali e Sanitarie", da realizzarsi a cura di soggetti interessati, diversi dal Comune, si

stabilisce una quota non superiore al 9% degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati annualmente.

ART. 7 - BANDO PUBBLICO

Il Comune, entro 15 giorni dalla deliberazione del Giunta comunale di cui all'art. 2, predispone apposito bando pubblico con cui dà notizia dell'entità complessiva dell'accantonamento come determinato sulla base degli artt. 2, 3 e 6, nonché i soggetti e le categorie di opere ammesse a contributo; con lo stesso bando si precisano i tempi e le modalità di presentazione e di accettazione delle domande.

Il bando deve prevedere espressi criteri di rotazione tra i diversi soggetti aventi titolo all'erogazione dei contributi, e determinare gli eventuali criteri di incompatibilità per le opere che già godano di contributi economici da parte di altri Enti o soggetti di diritto pubblico.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati dovranno far pervenire apposita istanza all'ufficio area edilizia privata, entro il termine perentorio di 1 mese, decorrente dalla data di pubblicazione del bando di cui all'art. 7.

ART. 9 - MODULISTICA - DOCUMENTAZIONE

I modelli di presentazione delle istanze devono essere predisposti dal Comune e resi disponibili presso i competenti uffici comunali.

ART. 10 - PROCEDIMENTO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Ufficio competente verificata la compatibilità delle domande pervenute con le finalità previste dalla Legge Regionale, con i requisiti indicati dal presente regolamento e con gli indirizzi annuali di cui all'art. 2, richiede, se necessario, elementi integrativi entro 30 giorni dalla presentazione della stesse.

Le istanze di contributo pervenute oltre il termine stabilito nel bando di cui all'art. 7, non possono essere accolte.

Tutte le istanze che non siano state integrate nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, saranno escluse dall'assegnazione.

ART. 11 - GRADUATORIA

La Giunta comunale sulla base delle domande presentate complete e conformi al presente Regolamento ed al bando pubblico di cui all'art. 7, predispone due distinti elenchi per ognuna delle due tipologie ammesse a contributo, specificando sinteticamente le motivazioni dell'accoglimento in relazione agli indirizzi annuali di cui all'art. 2, l'importo totale dei lavori previsto, l'importo richiesto come contributo, ed il conseguente rapporto percentuale.

ART. 12 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo assegnato può essere erogato in un'unica soluzione, ovvero in acconto per stati di avanzamento per quote non inferiori al 30% del totale, a fronte della presentazione di fatture o ricevute per opere eseguite o acquisto di materiali, o perizia giurata del tecnico della parte richiedente, per un valore rispettivamente pari al totale del preventivo di spesa ammesso. In entrambi i casi, sulle modalità di erogazione, verrà applicata una ritenuta a garanzia pari al 20% dell'importo del contributo.

Lo svincolo delle ritenute a garanzia e la conseguente erogazione dell'intero contributo è subordinata alla presentazione:

- dell'attestazione di abitabilità/agibilità nonché del certificato di collaudo dell'opera, qualora richiesti dalle normative vigenti;
- della comunicazione di fine lavori e della dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori o di altro tecnico abilitato che le opere eseguite corrispondono al programma di intervento approvato.

ART. 13 - INADEMPIENZE

Nel caso che la realizzazione delle opere da parte dei promotori dell'intervento non rispetti gli eventuali termini temporali assegnati in

base al bando pubblico, le quote di finanziamento non ancora erogate possono essere revocate, contestualmente alla deliberazione di cui all'art. 3, e possono essere destinate ad aumentare la disponibilità dei fondi dell'anno successivo, nel rispetto degli indirizzi annuali di cui all'art. 2.

ART. 14 - RENDICONTAZIONE ANNUALE

In sede di bilancio consuntivo viene allegata una relazione con cui si dà conto, con riferimento all'annualità del rendiconto, delle somme eventualmente accantonate per le finalità di cui al presente regolamento, nonché di quelle residuanti per effetto dell'applicazione degli art. 13. Tale rendiconto riporterà altresì l'elenco di tutte le somme erogate nell'anno in cui il consuntivo si riferisce e di quelle ancora iscritte in bilancio per le quali risultino in corso i relativi lavori con l'indicazione dei soggetti beneficiari e delle opere finanziate.

ART. 15 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

La disciplina prevista nel presente regolamento troverà applicazione per le domande relative al 2009.

ART. 16 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore una volta pubblicato all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.



COMUNE DI BIBBONA
PROVINCIA DI LIVORNO

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Art. 49, comma 1 - Parere sulla proposta di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE** ad oggetto:

Regolamento per l'assegnazione dei contributi per "edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi" e per "centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie". Modifiche.

AREA AFFARI GENERALI

IL sottoscritto **ULIVIERI dott. Stefano** in qualità di Responsabile dell'Area interessata, esprime il proprio parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica della proposta della deliberazione in oggetto.

Bibbona li, 29.07.2010



ULIVIERI Dott. Stefano



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

COPIA

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to MARINI Fiorella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fulvio Dott. SPATARELLA

Copia della presente deliberazione n. 68 del 05.08.2010 è in affissione all'Albo Pretorio dal
12 AGO 2010 - e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124,
primo comma del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, unitamente ai suoi allegati.

Bibbona, li _____
12 AGO, 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fulvio Dott. SPATARELLA

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Bibbona, li _____
12 AGO, 2010



IL RESP. AREA AFFARI GENERALI
ULIVIERI Dott. Stefano

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA :**

In data _____ trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del
Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3° Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Bibbona, li _____

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE